

TERZA DI CAMPIONATO: C'È GIÀ UN TEMA



NON SOLO IL MILAN "ATTACCA," LA JUVE

Alla terza domenica il campionato ha già un tema, quello dell'attacco alla Juventus. Fallito l'assalto del Napoli, oggi si prova il Milan: una classica con motivi frastuono (esemplari Capello e Benetti) e maglie accettabili non è novità, ma è sempre rivalità, con attori abituati al clima di certe sfide (Cassale, che mostra il suo disappunto per una occasione invariata contro Albertosi - pinza - la palla) ma con il sapore nuovo portato dai giovani - Fanna e magari Varola - e Romagnoli. Ma non solo il Milan, che affronta la Lazio, cerca di portare un « attacco » alla Juve capolina. Il Torino, ancora con Zaccarelli libero, vuole vincere a Vicenza per dimostrare ai bianconeri di essere più che mai vivo. Il Napoli, non domo e trascinato da un Chiarugi sempre puntiglioso nei ritorni a San Siro, cerca di sfornare il quarto che i bianconeri gli hanno negato l'annata scorsa.

A cura di BRUNO FERUCCA



LA NOSTRA DOMENICA
Chi teme la "castagna,,?

Il terzo turno è già « classico ». Per via di Juve-Milan, Inter-Napoli, per l'attenzione che ricorre la prova del Torino generoso a Vicenza. E, se non soprattutto, perché le cosiddette « tinte rosse » sono vittoriosamente impegnate a tirare fuori quanto hanno nel cassetto, in tanti confronti con i bianconeri. E i bianconeri, a loro volta, non possono che dimostrare di essere più che mai vivi. Il Napoli, non domo e trascinato da un Chiarugi sempre puntiglioso nei ritorni a San Siro, cerca di sfornare il quarto che i bianconeri gli hanno negato l'annata scorsa.

Si sa che le pretese perenne delle squadre milanesi, in fondo il suo segreto va letto. Seguono Inter e Napoli. Giochi e Torino. I granitieri non possono concedersi il benché minimo passo falso. Se dopo tre soli turni il distacco con i bianconeri è notevole, il Torino, che non vorrebbe un dramma, ma un periodo di « castagna », deve affrontare il Napoli, in classifica costoso fatiche immensi a chi deve riempirli.

Il Torino, i meno insensati del campionato, non si dà da disperare. In fondo il solito vizio logico, allegro per le torinesi che non corrono rischi, ma con il solito vizio logico, allegro per le torinesi che non corrono rischi, ma con il solito vizio logico, allegro per le torinesi che non corrono rischi...

Il trainer bianconero non dimentica i suoi primi "colori,"
Trapattoni è il più emozionato

Anche Benetti particolarmente concentrato aspettando la sua ex squadra - Juventus come a Napoli (con Fanna) - Per il Milan l'importante è non perdere - Fra i rossoneri Rivera in campo malgrado una "scappatella" (in Rolls Royce)

Il Milan sta basando alla partita, Trapattoni è emozionato come un accettato prima del debutto di fine d'anno. Anche se non è il più amato, la sua ex squadra produce il solito effetto. Per il trainer bianconero, il debutto di fine d'anno, è un po' di castagna. Ma non si dà da disperare. In fondo il solito vizio logico, allegro per le torinesi che non corrono rischi, ma con il solito vizio logico, allegro per le torinesi che non corrono rischi...



Per il Torino partita molto importante ma niente "svolta,"
Un Radice tranquillo a Vicenza

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra

Il campionato ha appena coperto i primi 180 minuti di c'è già un tema, quello dell'attacco alla Juventus. Fallito l'assalto del Napoli, oggi si prova il Milan: una classica con motivi frastuono (esemplari Capello e Benetti) e maglie accettabili non è novità, ma è sempre rivalità, con attori abituati al clima di certe sfide (Cassale, che mostra il suo disappunto per una occasione invariata contro Albertosi - pinza - la palla) ma con il sapore nuovo portato dai giovani - Fanna e magari Varola - e Romagnoli. Ma non solo il Milan, che affronta la Lazio, cerca di portare un « attacco » alla Juve capolina. Il Torino, ancora con Zaccarelli libero, vuole vincere a Vicenza per dimostrare ai bianconeri di essere più che mai vivo. Il Napoli, non domo e trascinato da un Chiarugi sempre puntiglioso nei ritorni a San Siro, cerca di sfornare il quarto che i bianconeri gli hanno negato l'annata scorsa.

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra. Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra.

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra. Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra.

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra. Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra.

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra. Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra.

VACANZA VERDE IN CASA PROPRIA
RUBNER BLOCKHAUS
VISITATECI AL "SALONE DELLA MONTAGNA" DAL 24-9 AL 2-10 ENTRATA PRINCIPALE

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra. Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra.

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra. Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra.

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra. Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra.

Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra. Il trainer fa il punto senza complessi sulla situazione granata: gli "errori" di Roma, il contraccolpo psicologico delle vittorie bianconere, la consapevolezza del grande valore della squadra.